



COMUNICATO STAMPA

AL VIA ANCHE A FIRENZE LA CAMPAGNA DEI PEDIATRI E NUTRIZIONISTI *DAMMI IL 5* UNA SQUADRA DI SUPER-EROI INSEGNA LA DIETA CORRETTA PER I BAMBINI

SIP, FIMP, ADI e Ospedale Bambino Gesù scendono in campo contro l'eccesso di peso, un problema che colpisce più del 30% dei giovanissimi. Previste diverse iniziative: serie di cartoni animati, libri, guide per insegnanti, incontri formativi, eventi finali e un concorso

Firenze, 3 maggio 2017 – Una serie di cartoni animati in cinque puntate, una guida per gli insegnanti, un libro di avventure per bambini, incontri formativi con le maestre nei 16 Comuni, che hanno aderito al progetto patrocinandolo, un evento finale nei teatri, dedicato ai piccoli e ai loro genitori e uno speciale concorso tra scuole. I protagonisti di tutte queste iniziative educazionali sono cinque super-eroi: Cric, Memo, Scudo, Alma e Luce, che rappresentano i colori della salute legati alla frutta e alla verdura: bianco; blu/viola; giallo/arancione, rosso e verde. Saranno loro ad aiutare i pediatri e i nutrizionisti ad insegnare ai bambini italiani l'importanza di una corretta alimentazione quotidiana. Sono questi gli obiettivi della campagna *Dammi il 5*, ideata e realizzata da Mati Group con il contributo scientifico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, la collaborazione della Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP), dell'Associazione Italiana di dietetica e nutrizione clinica (ADI) e il patrocinio della Società Italiana di Pediatria (SIP).

Le varie iniziative del progetto saranno presentate presso la scuola Primaria Vittorio Veneto , via San Giuseppe n° 9 , il 3 maggio alle ore 17.00 e i kit saranno consegnati direttamente dalla Vice Sindaca dott.ssa Cristina Giachi alla Dirigente scolastica dott.ssa Carla Busconi.

Il kit è costituito da:

- 1) il libro illustrato d'avventure Dammi il 5 in Missione Speciale**
- 2) la guida “Impara giocando le regole della sana alimentazione”, contenente concetti scientifici veicolati a misura di bambino, giochi interattivi, ricette in tema, altri spunti divertenti e originali,**
- 3) la serie animata .**

“In Italia un bimbo italiano su tre è in sovrappeso - **afferma il dott. Giovanni Vitali Rosati presidente regionale della SIP** -. Si tratta di un dato in leggero calo rispetto agli anni precedenti, ma ancora troppo alto. All’origine dell’eccesso ponderale vi sono una dieta squilibrata e troppo ricca di grassi e una diffusa sedentarietà che interessa attualmente il 16% dei giovanissimi. Sei su dieci passano troppo tempo davanti a TV e videogiochi. In Toscana abbiamo effettuato una Ricerca tramite un questionario on line nelle scuole medie superiori. Abbiamo avuto circa mille risposte dalla quali risulta che il 27.9% degli adolescenti afferma di vedersi in sovrappeso, più del 25% non fa colazione a casa e il 44% dichiara di portarsi a scuola cibo da casa, il 40% lo acquista in loco, il 16% dichiara di non mangiare niente durante l’orario scolastico.

Dall’analisi dei dati si evidenzia una forte correlazione tra il campione che non fa mai colazione a casa e quello diagnosticato in sovrappeso dal pediatra. Esiste anche una correlazione statisticamente significativa tra sovrappeso e il campione che afferma mangiare "cibo acquistato nelle scuole".

Abbiamo perciò deciso di sostenere questo innovativo progetto di prevenzione. E speriamo tutto ciò possa servire per avviare una **“Politica della Salute”**.

Il progetto, realizzato grazie al supporto non condizionante di Menarini, prevede anche la realizzazione di uno speciale concorso tra le scuole primarie coinvolte: *OSCAR di Dammi il 5!* Tutte le classi si sfideranno nell’ideazione di nuove storie di avventure dei cinque super eroi, producendo elaborati che devono avere come protagonista un personaggio totalmente nuovo e inventato dai bambini. In ogni città sarà organizzato un

evento finale, durante il quale i super eroi “in persona” consegneranno alla scuola vincitrice del concorso un premio, che sarà offerto da General Beverage, azienda specializzata nella distribuzione di acqua microfiltrata e di bevande sostenibili.

“La nostra azienda è orgogliosa di poter sostenere un progetto così importante e originale” - **afferma il dott. Carlo Grossi Direttore BU OTC Italia Menarini.** – “ Abbiamo deciso subito di partecipare a questa campagna, perché è rivolta ai bambini: investire nella loro educazione significa investire nel futuro di tutta la società. In Italia il consumo di frutta e verdura è molto lontano dagli standard raccomandati dalle linee guida nazionali e internazionali. Consumare quotidianamente 5 porzioni di frutta e verdura di 5 colori diversi garantisce il giusto apporto di vitamine, minerali, antiossidanti e fibre fondamentali per la crescita dei bambini. Menarini è molto attenta a questa problematica e supporta le mamme nell’integrazione alimentare quotidiana dei propri figli”-

“Sono davvero felice d'aver coinvolto il Comune di Firenze in questa iniziativa. Stiamo avendo un grande successo nelle scuole che hanno aderito al progetto e devo ringraziare tutte le maestre e i dirigenti per l'impegno dimostrato – prosegue **la dott.ssa Maria Teresa Carpino, autrice e produttrice del progetto *Dammi il 5* e amministratore delegato di Mati Group,** - I bambini sono piacevolmente colpiti dai nostri 5 eroi e seguono il progetto con entusiasmo. Il nostro obiettivo era quello di riuscire a entrare nei loro cuori e posso ritenermi soddisfatta del risultato ottenuto ”.

Per il Dott. Flori Valdo, Segretario FIMP Firenze “l’obesità rappresenta un importante fattore di rischio per la salute del bambino/ragazzo di [oggi](#) e per l’adulto di [domani](#) ed una corretta alimentazione è il mezzo principale per affrontarla e prevenirla. Considerate le cattive abitudini alimentari che tutte le ricerche mettono in evidenza, è indispensabile ripensare ad un’educazione alimentare che coinvolga profondamente anche la Scuola, per rafforzare ed attuare i messaggi educativi che il Pediatra di Famiglia fin dai primi giorni di vita cerca di trasmettere alla famiglia. **Per questo motivo abbiamo deciso di sostenere questa interessante iniziativa che coinvolge i bambini, la scuola e le famiglie.** L’eccesso di proteine e di bevande zuccherate, la scarsa presenza di frutta e verdura, sono tra i responsabili dell’eccesso ponderale ed una campagna educativa supportata da Scuola, Operatori Sanitari e Istituzioni rappresenta sicuramente un corretto approccio. Senza dimenticare anche una promozione dell’attività

motoria che la Scuola può fortemente incentivare, svincolandola dai rischi della medicalizzazione e dell'agonismo". "Il grave eccesso di peso è un problema mondiale, con un interessamento diverso nelle varie regioni - **sostiene il dott. Giuseppe Morino, Responsabile U.O. Educazione Alimentare dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.** In Italia le regioni del Sud sono maggiormente interessate da questo fenomeno. In Campania, per esempio, il tasso di sovrappeso/obesità interessa 1 bambino su 2 (47.8% dei bambini secondo i dati Okkio alla Salute 2014) mentre in Lombardia solo il 23.6% è interessato. Alla base di queste differenze ci sono motivi culturali e sociali, ma soprattutto la sedentarietà e l'abbandono da parte dei giovani della dieta mediterranea e l'orientamento verso stili alimentari ricchi di grassi e carboidrati semplici e scarsi in fibra. L'accentuata selettività per determinate categorie di alimenti, quali frutta, verdura, legumi e pesce, contribuisce negativamente nella diffusione del fenomeno. Nonostante i dati 2014 di "Okkio alla SALUTE" riportino un aumento del consumo di frutta e/o verdura del 2% rispetto al 2012, rimane comunque ridotto, come evidenziato da una ricerca del nostro ospedale in una scuola media di Roma in cui solo il 23,7 % consuma quotidianamente 5 porzioni di frutta e verdura; mentre il 30,8 % non consuma alcuna porzione di frutta al giorno e il 54,4% nessuna di verdura.

L'approccio più efficace rimane quello di stimolare un percorso multisensoriale positivo che porti all'assaggio sia in famiglia che a scuola. Infatti, come emerso da un recentissimo studio americano (*Bezbaruah and Brunt, 2017*) sulle preferenze di frutta e verdura nei bambini di età compresa tra 9 e 11 anni, l'assaggio di nuove tipologie di frutta e verdura è un fattore importante di gradimento insieme con fattori sensoriali come il gusto, l'aspetto e l'odore. Con *Dammi il 5* vogliamo stimolare i ragazzi ad un approccio positivo proprio verso quei cibi meno graditi, ma fondamentali nella prevenzione del sovrappeso."

Il problema del sovrappeso nei bambini è legato ad abitudini alimentari non corrette – **conclude la dott.ssa Valentina Culicchi Direttivo ADI Toscana** - abitudini che sono largamente diffuse anche in famiglia.

Inoltre nell'ultimo periodo si è diffuso tra i bambini ed i ragazzi un atteggiamento che fino a poco tempo fa era presente solo negli adulti: l'uso del cibo per placare emozioni negative, per lenire l'ansia, per compagnia davanti allo schermo di un PC. La conseguenza è un "piluccamento" continuo, spesso di cibo scadente e a scarso valore nutritivo, fino alla vera e propria abbuffata: si ingerisce cibo senza ascoltare i fisiologici segnali della fame e della sazietà. Il risultato è inevitabilmente un aumento

considerevole e patologico del tessuto grasso. Di qui la necessità di coinvolgere le famiglie e la scuola in un percorso di riabilitazione nutrizionale indirizzato ad arginare un grave problema di salute pubblica."

Ufficio stampa

Mati Group

06 5349602

luongo@matigroup.it